

Presentati i primi dati del tesseramento '91 Conferenza stampa con Visani e D'Alema I reclutati sono il 4,4%, soprattutto giovani Buoni i risultati nei luoghi di lavoro

Il segretario: «Una forza imprenditoriale che corre i suoi rischi ma punta al futuro Il dibattito interno è a una svolta e sta crescendo una nuova solidarietà»

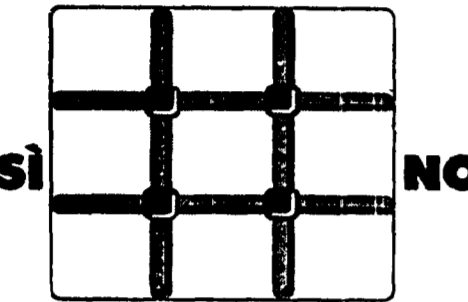
Occhetto: «Siamo un partito di massa»

Oltre 800mila tessere, aumentano i nuovi iscritti

A parer vostro...

A cura di LUANA BENINI e LORENZO MIRACLE

Raffaele Cutolo chiede di diventare padre. La sua richiesta pone un problema più generale. È giusto riconoscere agli ergastolani il diritto alla paternità oppure no?



Il boss vuole un figlio. Per questo ha presentato richiesta a Niccolò Amato, direttore generale degli Istituti di prevenzione e di pena, chiedendo, in un primo momento, di poter insegnare artificialmente la giovane donna sposata nel supercarcere dell'Asinara...

Telefonate la vostra risposta oggi dalle ore 10 alle 17 a questi due numeri 1678-61151 - 1678-61152 LA TELEFONATA È GRATUITA

«DELAZIONE» FISCALE IERI AVETE RISPOSTO COSÌ?



27% si 73% no. 519 telefonate ricevute: 381 (il 75%) per esprimere contrarietà alla «delazione fiscale». La proposta del ministro Formica non ha dunque incontrato il favore dei lettori e delle lettrici...

827.534 iscritti in tre mesi. 36.431 di loro non avevano la tessera del Pci l'anno scorso. Per il Pds, la partenza è buona. E a Botteghe Oscure Occhetto, D'Alema e Visani si mostrano soddisfatti. «Siamo una forza nuova» dice il segretario...

FABRIZIO RONDOLINO

ROMA. È tornato l'ottimismo a Botteghe Oscure. Meglio, un misto di fiducia e di serenità che per ora è poco più di un atteggiamento psicologico, ma che potrebbe divenire presto un ingrediente politico decisivo per la Quercia...

Il documento firmato da tutte le componenti del Pds. Dibattito dopo il voto siciliano? Presentata la mozione di sfiducia «Vedremo con che faccia faranno quadrato»

Presentata ieri alla Camera dal Pds la mozione di sfiducia al governo che si è rifiutato di rispondere alle interpellanze su materie su cui era intervenuto Cossiga. «Il ricompattamento dei partiti della maggioranza» sottolinea Occhetto...

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA. «Considerato che il governo si è rifiutato di rispondere ad interpellanze relative ad urgenti e gravi questioni di politica nazionale (P2, legittimità di Gladio, autonomia del Pm, misure eccezionali antiterrorismo)»...

dalla periferia hanno un dato in comune: là dove il partito è meno diviso, dove i gruppi dirigenti si sono rinnovati, dove insomma il Pds è stato prima voluto e poi fatto vivere, le cose vanno bene. È Davide Visani, emiliano dal volto mite e dalla volontà tenace, chiamato a Roma ad organizzare il nuovo partito...

nella drammatica crisi politica e istituzionale che investe la Repubblica, e appare «del tutto inidoneo tanto ad affrontare la grave situazione economica e sociale, quanto a garantire la sicurezza dei cittadini nei confronti degli attacchi crescenti delle organizzazioni criminali»...

parte di qualche deputato Pds è stato paventato il rischio, con questa mozione, di un vostro isolamento, ha incalzato un altro giornalista. E D'Alema «Francamente non ho capito le ragioni di certe perplessità. Che comunque non ci sono state nel Coordinamento, dove la decisione è stata presa con larghissima convergenza»...

A trenta giorni dalla scomparsa del compagno LIBERO BEGHI la moglie Anna, la figlia Sabrina e i parenti tutti nel ricordo con amore, ringraziano i compagni e gli amici per l'affetto dimostrato e sottoscrivono per l'Unità. Firenze, 1 giugno 1991

Nel trigesimo della scomparsa Roberto Cini ricorda l'amico e compagno LIBERO BEGHI (Nino) Firenze, 1 giugno 1991

Nel 4° anniversario della scomparsa del compagno CARLO CAVALLI la moglie Angela e i familiari lo ricordano sottoscrivendo in sua memoria per l'Unità. Moncalieri (Torino), 1 giugno 1991

I soci del Circolo Garibaldi partecipano al dolore di Mario Gangheri e della famiglia per la perdita della cara mamma CATERINA In memoria sottoscrivono per l'Unità. Torino, 1 giugno 1991

Isabella e Aldo Spinazzola con Emi Bernabei, Giulia, Aldo e Paolo Pavoni partecipano al dolore di Renata per la morte della mamma ANTONIETTA DONES ved. CAMBIAGHI e sottoscrivono per l'Unità. Milano, 1 giugno 1991

I compagni e le compagne di Rifondazione comunista di Rho sono profondamente addolorati per la scomparsa del compagno ANGELO GADDA luminoso esempio di militante, amministratore e politico comunista. Porgono le loro condoglianze alla moglie compagna Giovanna, ai familiari e a tutti i compagni del Pds di Rho (Milano), 1 giugno 1991

I compagni dell'unità di base «Di Vittorio» del Gallaratese partecipano al dolore di Romano Cecilia e Adriana Chiovini per la scomparsa del fratello NINO Milano, 1 giugno 1991

I compagni della sezione Pds Augusto 60 esprimono alla famiglia Chiovini il cordoglio per la perdita di NINO Milano, 1 giugno 1991

Roberto, Silvana, Paolo e Alessandro Beacapé si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di NINO CHIOVINI Milano, 1 giugno 1991

Sergio Scalpelli è vicino a Cecilia e Romano Chiovini nel momento di dolore per la scomparsa del fratello NINO Milano, 1 giugno 1991

MARTEDÌ 4 GIUGNO, ORE 9.30 Associazione della Stampa Estera Via della Mercede, 55 Incontro pubblico L'EUROPA VERSO L'UNIONE: LE CONFERENZE INTERGOVERNATIVE, LA POSIZIONE ED IL RUOLO DELL'ITALIA

CIDIS - PROGETTO SVILUPPO UMBRIA «Immigrazione da Sud e da Est: nuove conflittualità per nuovi diritti?» Perugia - Sala dei Notari, 5 giugno 1991, ore 15.30

AVVISO DI RICERCA DI NOTIZIE COZZA PANTALEONE - RESIDENTE IN Fagnano Castello C.A.P. 87013, in via Mafalda di Savoia n. 104, telefono-fax 0984/525999 ricerca automobilisti

La città pugliese alle urne in ritardo per la battaglia legale sul simbolo con Rifondazione. Dc e Psi litigano e sperano nel boom Andria, dopo la scissione prova del voto per il Pds

Domani Andria, 90mila abitanti, 60mila elettori, andrà alle urne per rinnovare il consiglio comunale. Il Pci era il primo partito nell'86 con 500 voti di scarto sulla Dc, oggi sul voto pesa l'incognita della scissione di Rifondazione comunista. Il piano regolatore, falso asso nella manica della Dc e del Psi, che hanno governato negli ultimi cinque anni e che ora litigano tra loro senza esclusione di colpi.

Partito comunista e insieme ad altri dieci partiti partecipa allo scontro elettorale. Novantunomila abitanti, 66mila elettori divisi in 119 sezioni elettorali Dc, Pds, Pci, Padi, Pri, Pli, Msi, Lista civica di trasughi scudocrociati, Lega Sud di derivazione bosliana, Rifondazione comunista, devono dividersi i voti di una città stravolta dalle impetuose trasformazioni avvenute a cavallo degli anni Sessanta e Settanta e devono tentare di riconquistare quel 20% di astensioni che, si dice, potrebbe costituire, in maniera anomala rispetto ai dati meridionali di maggio, un inaspettato serbatoio di voti per la Lega.

palazzi degli agrari. Le braccia, in quella piazza, veniva «comprate» dai caporali, i signori stavano a guardare da lontano. «Ci sono sempre state» raccontava ancora Civita dopo una conferenza stampa ieri - 1.800-2.000 voti di insoddisfatti che si spostavano di qua e di là e che determinavano la vittoria di un blocco o di un altro.

DALLA NOSTRA INVIATA ROSANNA LAMPUGNANI

ANDRIA. Un voto in cambio di un pezzo di marciapiede nuovo di zecca. Intere zone si sono trasformate in cantieri, con strade transennate e tanti blocchi di pietra lucidati al sole. La legge del voto di scambio ad Andria passa dalla strada, letteralmente. Racconta Salvatore Civita, deputato Pds e capolista per il comune: «I tecnici vanno in giro con la lista dei votanti e dei seggi, chiedono alla gente se vogliono il marciapiede nuovo, ma in cambio di una certa preferenza».

«La campagna elettorale è stata molto vivace» commenta sfumando i toni il sindaco uscente, il Dc Riccardo Terzilli - anche per la presenza di certi grossi personaggi scesi in campo e che fanno di Andria un test significativo. Ma anche perché è stata caratterizzata da uno scontro duro tra il Pds e

Ma non c'è il rischio che la mozione Pds ricompatti il governo e la coalizione quadripartita? L'interrogativo è stato posto ieri mattina ad Occhetto e D'Alema a margine della conferenza stampa sul tesseramento alla Quercia promossa da Botteghe Oscure. La risposta del segretario del Pds è stata secca: «La maggioranza litiga un giorno sì e un giorno no il ricompattamento sulla nostra mozione dimostrerà che i partiti della maggioranza sono delle marionette, che non fanno sul serio» Massimo D'Ale-

Il piano regolatore è cavallo di battaglia dei due maggiori partiti di governo. Senza servizi e strutture di supporto la piccola e media industria locale in questi anni ha abbandonato la città e si sono spostate nelle limitrofe Corato e Trani, facendo di Andria una città ricca, ma senza sviluppo, caotica e stravolta da un'immensa periferia disordinata. Conoscente i dirigenti del Pds non credono che questo basterà a dare una vittoria a Dc e Psi. I due partiti si stanno combattendo senza esclusione di colpi. E il Dc Attilio Buffetti ha minacciato: «Se il Psi continuerà a dar prova di insostituità interna non potremo certo trascurare il fatto che il Pds non è più il vecchio Pci».